



Marius Lion e la Vita che È

Marius Lion 13.11.2016. Responsabili nell'Essere.

La nuova era, se così vogliamo chiamarla, sarà soprattutto caratterizzata sulla Terra dall'assunzione di responsabilità diretta da parte dell'essere umano.

Conoscersi, sapere chi si è, cosa si è, nel processo della manifestazione complessiva, e il ruolo che si è giocato, sono dei passi preliminari e propedeutici che conducono in maniera chiara e precisa alla "responsabilità" dell'uomo in quanto tale. Che significa poi, uomo parte della Sorgente, e, come tale, erede di ogni requisito della stessa.

È forse per l'umano una delle cose più difficili da attuarsi, visto egli rifugge la responsabilità. Forse desidera il potere, ma non la responsabilità che da esso deriva. Forse vuole il controllo, ma non le conseguenze che da quest'ultimo discendono.

E questo lo si può vedere continuamente nella realtà di ogni giorno.

Per questo piangiamo per ogni cosa che capita nella nostra vita in grado di alterare anche minimamente lo status quo. Proprio perché abbiamo difficoltà ad assumerci la responsabilità delle nostre azioni, e non riusciamo ad ergerci da eroi, e con fierezza, sulla creazione che, a questo punto dovremmo averlo anche capito, abbiamo contribuito, in tanti modi, in tante direzioni, con le scelte più variegata e variopinta, a creare.

In realtà siamo anche terrorizzati da questo. E cerchiamo di ingannarci in tutti i modi.

Quanti, ad esempio, pensano di essere dei perfetti "religiosi" - al di là del significato che possiamo dare al termine - sbandierandolo magari ai quattro venti, e poi sono tranquillamente disinteressati del dolore che le loro azioni possono arrecare al mondo, e a tanti esseri, di ogni genere, ordine e grado, che in qualche modo gravitano attorno al loro mondo, e ne condividono, a pieno titolo, gli spazi?

Eppure, una nuova energia, diversa da quella che abbiamo finora vissuto, sperimentato e utilizzato, comporta la scelta di essere "responsabili". Dei propri pensieri, delle proprie azioni, e di qualsiasi [anche appena percettibile o ancora meno] movimento vibratorio da noi originato, sulla base della perfetta e chiara consapevolezza che noi siamo "creatori".

Sarà un nuovo status. Non perché non lo siamo finora stati creatori. Tutt'altro. È solo l'assunzione di responsabilità, che deriva dalla consapevolezza di essere, che farà la differenza. E che inizierà in verità già dalle cose semplici e anche apparentemente insignificanti della stessa vita ordinaria. Perché la nuova energia non tollererà - noi, se ne saremo parte, non lo tollereremo - la mancata assunzione di responsabilità della propria vita in ogni suo aspetto.

Così, finalmente responsabili e consapevoli, saremo anche liberi.

E, nella libertà, gentili - lo imporrà la magnificenza data dalla responsabilità - verso chi partecipa con noi dell'immensità degli universi.

Un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito di ciò che sempre È [Vita]. Marius Lion



P.S. - Tutti originiamo dalla stessa Realtà. Non è questa, seppur nella sempiterna illusione, la cosa più vera?
E non dovrebbe questo allontanare ogni problema?

Pertanto, Questo contributo deve essere visto solo come semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in noi stessi.